

Codice A2005A

D.D. 9 agosto 2016, n. 361

**Legge 135/2001, art. 5, comma 5: "Sistemi turistici locali interregionali" - D.M. 22.12.2005
Progetto "Valorizzazione turistica Alpi Estive" Affidamento incarico al Fondo Ambiente Italiano FAI. Impegno di spesa di euro 6.649,00 sul cap. 141195/2016.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di accogliere e di approvare, nell'ambito della restante parte delle azioni specifiche riferite al programma esecutivo del progetto interregionale "Valorizzazione turistica della montagna d'estate", per le motivazioni e finalità espresse in premessa, la proposta di Progetto "Il Castello della Manta e la cultura tradizionale alpina", presentata dal FAI, Fondo Ambiente Italiano, sede legale in via Carlo Foldi, 2 – 20135 Milano, acquisita agli atti del Settore con prot n. 9956/2016/A20000 del 4 agosto 2016;
- di affidare al FAI, Fondo Ambiente Italiano, l'incarico di realizzare il Progetto "Il Castello della Manta e la cultura tradizionale alpina", entro novembre 2016, per l'ammontare di spesa, disponibile sull'apposito capitolo di bilancio, di € 6.649,00 (IVA 22% inclusa);
- di approvare lo schema di lettera-contratto con il FAI, Fondo Ambiente Italiano, da stipularsi ai sensi dell'art. 33, comma 2 lettera d) della l.r. 8/84, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo;
- di impegnare a tale scopo la somma complessiva di €6.649,00 sul cap. 141195 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 (missione 7 – programma 01 - ass. n. 100935) che ne presenta la disponibilità, a favore del FAI, Fondo Ambiente Italiano, per far fronte alle spese da sostenere per la realizzazione del Progetto "Il Castello della Manta e la cultura tradizionale alpina", indicato in premessa, parte delle azioni specifiche da realizzare nell'ambito del programma esecutivo del Progetto "Valorizzazione turistica della montagna d'estate";
- di avere, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011, individuato le codifiche da associare alla tipologia di spesa di cui al presente provvedimento, dettagliate di seguito:
Conto finanz. [U.1.03.02.99.999]
Transazione Unione Eur. [8]
Ricorrente: [4]
Perimetro sanitario [3];
- di dare atto che, ai sensi della L. 190/2014 (art. 1, comma 629, lett. b), la somma complessiva di € 6.649,00 risulta così suddivisa:
€ 5.450,00 quale imponibile da versare al FAI, Fond Ambiente Italiano;
€ 1.199,00 IVA al 22%, soggetta a scissione dei pagamenti, da versare direttamente all'Erario, ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.lgs 33/2013, si dispone che la presente determinazione sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente di Settore
Alessandra Fassio

Allegato



Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport

Settore Promozione Turistica e Sportiva

alessandra.fassio@regione.piemonte.it

Data [redacted]
Protocollo [redacted] /A2005A
Da riportare nella Vs. eventuale risposta in merito

Spett.le FAI
Fondo Ambiente italiano
Via Carlo Foldi, 2
20123 Milano

Rif. Int. [redacted] /2016
Classificazione 10.20.60 [redacted]

Oggetto: Affidamento di incarico per la realizzazione del progetto “Il Castello della Manta e la cultura tradizionale alpina” - Programma interregionale “Valorizzazione turistica Alpi estive”. Lettera - Contratto ai sensi dell’art. 33, comma 2, lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8.

Con determinazione dirigenziale n. del agosto 2016 la Regione Piemonte, Settore Promozione Turistica e Sportiva, con sede in Torino, via Avogadro n. 30 – Codice Fiscale 80087070016 ha accolto il progetto “Il Castello della Manta e la cultura tradizionale alpina” - Programma interregionale “Valorizzazione turistica Alpi estive”, proposto da codesto Fondo Ambiente italiano e acquisita agli atti del Settore scrivente con prot. n. 9956/2016/A20000 del 4 agosto 2016.

Per quanto sopra si stabilisce e si conviene, con il Fondo Ambiente italiano, di realizzare le seguenti azioni:

- 1) allestimento presso il Castello della Manta durante l’estate e l’autunno 2016 di uno stand permanente, in collaborazione con realtà del territorio, per la promozione dell’offerta turistica della montagna cuneese;
- 2) **percorsi speciali di visita** per famiglie “Avventura in Castello” e per adulti “Ti racconto il Castello” (settembre-ottobre 2016) che culmineranno nella quarta edizione di “C’era una volta un mondo così”, manifestazione che vedrà come protagoniste la cultura e le tradizioni alpine della Valle Grana;
- 3) organizzazione della **manifestazione “Così Vivevano”** (ottobre-novembre 2016) volta a far riscoprire e riconoscere saperi artigianali, tradizioni di vita e professionali, attrezzi di lavoro e materiali di uso quotidiano della realtà contadina delle vallate alpine intorno al Castello;

- 4) organizzazione della **manifestazione “GALUPERIE: assaggi di arte, musica e cose buone”** (novembre 2016): un’occasione speciale per tutti gli appassionati di arte, musica e buon cibo di scoprire le sale del maniero e le peculiarità culturali del territorio sulle note di antiche e coinvolgenti melodie eseguite da un tradizionale coro alpino, con degustazioni di prodotti tipici della montagna.

La somma concordata per il suddetto progetto è pari a € 5.450,00 oltre IVA al 22% (€ 1.199,00) e sarà liquidata in 2 soluzioni:

- la prima di € 2.725,00 a favore del Fondo Ambiente italiano e di € 599,50 (IVA al 22%) all’erario ai sensi dell’art. 17 –ter del DPR 633/1972, ad avvenuta realizzazione delle azioni indicate al punto 1);
- La seconda di € 2.725,00 a favore del Fondo Ambiente italiano e di € 599,50 (IVA al 22%), all’erario ai sensi dell’art. 17 – ter del DPR 633/1972, ad avvenuta realizzazione di tutte le iniziative indicate nella presente lettera di incarico.

La fattura in formato elettronico dovrà essere inviata attraverso il sistema nazionale d’interscambio (Sdl) al seguente codice univoco ufficio IPA “YVDPFP”.

Il termine di pagamento viene concordato tra le parti in 30 giorni dalla data di ricevimento della predetta fattura in formato elettronico.

In caso di prestazione non effettuata, inadeguata e/o non rispondente alle condizioni contrattuali pattuite la somma prevista sarà sospesa e saranno assunte le determinazioni del caso.

Foro competente.

Qualunque controversia insorta sulla interpretazione ed esecuzione del presente Contratto, non definita con accordo diretto, sarà deferita in via esclusiva al foro di Torino.

Legge 136/2010 - CUP

A seguito dell’entrata in vigore della legge 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” che all’art. 3 sancisce nuove norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, quindi, obblighi che gravano sugli appaltatori, si provvede a richiamare di seguito detto articolo al quale si chiede di prestare la massima osservanza :

l’appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge;

l’appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all’art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono

fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

la stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

la stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.P.A., in contrasto con quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

l'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

Il modello di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 deve contenere i dati di cui al comma 2 di tutte le persone delegate ad operare sul conto dedicato.

Ai sensi della citata legge 136/2010 si comunica che il codice numerico di CUP, attribuito al progetto, risulta essere: J67H16000520001 e il numero CIG Z731A8684E. I presenti codici identificativi del progetto dovranno essere indicati su tutte le comunicazioni inerenti il progetto e sulle note di debito che verranno emesse.

L'incarico dovrà essere svolto entro il 30 novembre 2016.

A seguito del ricevimento della presente nota, la società in indirizzo si impegna a comunicare entro 5 giorni dal suo ricevimento mediante PEC – posta Elettronica Certificata – l'accettazione delle condizioni economiche di affidamento del servizio al seguente indirizzo: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it.

La presente lettera-contratto è redatta ai sensi dell'art. 33, comma 2, lettera d) della l.r. 8/84.

Cordiali saluti.

Il Dirigente di Settore
Alessandra Fassio

Firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005